

REGOLAMENTO

GTA

2014 - 2015



(N.B. In rosso sono riportate le parti nuove rispetto al regolamento dell'anno precedente)

INDICE

TERRENO DI GIOCO	3
PALLONE	3
ARBITRO	3
GUARDALINEE	5
DURATA DELLA PARTITA	5
GIOCATORI	6
CALCIO DI RINVIO	6
CALCIO D'ANGOLO	7
ORARIO DI INIZIO PARTITE	7
RITARDO RISPETTO ALL'ORARIO D'INIZIO DELLA PARTITA	7
RICHIESTA DI MODIFICA DELL'ORARIO D'INIZIO PARTITA	7
RICHIESTA DI RINVIO E ANTICIPO DELLA PARTITA	7
COMMISSIONE GIUDICANTE	8
COMMISSARIO DI CAMPO	8
RESPONSABILE DI CLASSIFICA	9
DIRIGENTE DI SQUADRA	10
TESSERAMENTO	11
CAUZIONE	11
RITIRO DELLA SQUADRA	12
CLASSIFICA FINALE	12
RECLAMI	13
ADESIONI AI CAMPIONATI O TORNEI	13
PROVVEDIMENTI E SANZIONI DISCIPLINARI	13
TURNI DI SQUALIFICA	14
PUNTEGGI COPPA DISCIPLINA	14

REGOLAMENTO

CAMPIONATI E TORNEI DI CALCIO DELL'AMICIZIA

TERRENO DI GIOCO

- 1) La società ospitante è responsabile del regolare allestimento del campo di gioco. In caso di allestimento non regolamentare del medesimo, l'arbitro può decidere di non dare inizio alla gara.
In questo caso la squadra ospitante perderà a tavolino per 0-3.
- 2) La società ospitante è responsabile del comportamento del pubblico a meno che sia ben identificabile come sostenitore della squadra ospitata; in tal caso la responsabilità sarà di detta squadra.
- 3) I reclami per irregolarità su quanto sopra devono essere esposti da parte del Dirigente della squadra all'Arbitro prima della partita; l'Arbitro è obbligato a riportare sul referto le motivazioni del reclamo.
- 4) Il giudizio sull'impraticabilità del terreno di gioco (per intemperie o qualsiasi altra causa), è di esclusiva competenza dell'Arbitro designato a dirigere la gara che deciderà dopo aver fatto accertamento del campo con i capitani delle due squadre. In caso di rinvio della partita, i Dirigenti delle due squadre dovranno fissare subito la data del relativo recupero.
A seguito del rifiuto di giocare da parte di una squadra, la stessa verrà data perdente "a tavolino" per 3 - 0 (tre a zero), senza nessuna penalizzazione in classifica.
L'Arbitro dovrà segnare sul referto il risultato di 3 - 0 per rinuncia della squadra perdente; in precedenza l'Arbitro avrà regolarmente effettuata la "chiamata" dei giocatori.
- 5) Il terreno di gioco deve avere la superficie di TERRA, ERBA o SINTETICA.

PALLONE

- 1) I palloni (almeno due) devono essere forniti dalla società ospitante; devono essere di cuoio o plastificati (solo per terreni pesanti); devono essere del n. 5 e in buono stato.
- 2) In deroga del punto 1 ma solamente dai "PICCOLI AMICI ai PULCINI" i palloni potranno essere del n. 4.

DIRIGENTE/ARBITRO

- 1) Il **Dirigente/Arbitro** viene designato dalla società ospitante, tranne che per le categorie ad arbitraggio ufficiale.
- 2) Deve essere maggiorenne, con buona conoscenza delle regole di gioco, regolarmente tesserato. Il **Dirigente/Arbitro** deve indicare sul rapporto solo il proprio cognome, nome e il numero della propria tessera di **Dirigente/Arbitro**; deve mostrare il proprio tesserino ai Dirigenti delle due squadre prima dell'inizio della partita.
- 3) Se la squadra ospitante fosse sprovvista di **Dirigente/Arbitro**, lo potrà fornire la squadra ospitata; **In mancanza del Dirigente/Arbitro il Dirigente della squadra ospitante dovrà dirigere la gara segnalandolo sul referto con firma di entrambi i Dirigenti delle due squadre.**

- 4) L'Arbitro deve impedire che un atleta sprovvisto di parastinchi partecipi alla partita. I parastinchi sono quindi obbligatori per tutte le categorie.
- 5) L'Arbitro deve effettuare il controllo delle distinte giocatori e dei cartellini mediante "chiamata" prima di dare inizio alla partita. In caso contrario il Dirigente può pretendere che l'Arbitro effettui tale formalità ed in caso di suo rifiuto, può rinunciare alla partita, facendo specificare dall'Arbitro sul referto il motivo della sua rinuncia. Qualora la gara dovesse iniziare, nessuno avrà più diritto di sporgere reclamo in merito.
- 6) L'Arbitro deve consegnare ai Dirigenti delle due squadre la distinta ed i tesserini della squadra avversaria, prima dell'inizio della partita.
- 7) L'Arbitro dovrà controllare che le distinte dei giocatori siano in duplice copia e deve redigere il referto in triplice copia. I due originali verranno consegnati dall'Arbitro al Dirigente della squadra ospitante insieme all'originale del referto (perché siano poi recapitati al Responsabile di Classifica). Le copie verranno date al Dirigente della squadra ospitata.
- 8) L'Arbitro dovrà controllare che i tesserini CTA siano punzonati. Per nessuna ragione potrà permettere l'ingresso in campo a giocatori privi di cartellino a meno che si possa esibire una fotocopia dello stesso, accompagnata da un documento di identità originale.
- 9) Possono partecipare ai tornei di calcio tesserati ACLI e ACSI, esibendo il proprio tesserino; se sprovvisto di foto anche in questo caso bisognerà fornire un documento di identità originale per il riconoscimento.
- 10) Prima della fine del tempo regolamentare l'Arbitro dovrà segnalare con le dita della mano, a braccio alto e in modo ben visibile, i minuti di recupero, che vanno segnati sul referto, come pure va segnata l'ora di inizio e fine dei tempi di gara.
- 11) L'Arbitro deve apporre le annotazioni sul referto che deve consegnare insieme alle liste giocatori al Dirigente ospitante, ma non potrà poi aggiungere successivamente ulteriori annotazioni.
- 12) Nelle partite ad arbitraggio "non ufficiale" i dirigenti possono effettuare la "chiamata" della squadra avversaria.
- 13) Norme per l'arbitraggio:
 - il retropassaggio volontario al proprio portiere e se questo interviene con le mani, va punito con una punizione di seconda in area e con barriera distante 6 metri, ma non oltre la linea di porta;
 - non sono consentiti lo scambio per la rimessa in gioco né il passaggio al portiere da fallo laterale. Quanto sopra non è applicabile alle categorie "PICCOLI AMICI", "PRIMI CALCI" e "PULCINI", per le quali non si viene espulsi direttamente per fallo su avversario in chiara occasione da goal;
 - verrà comminata l'espulsione per fallo pericoloso da dietro;
 - non viene applicata la regola del fuorigioco;
 - viene applicata la regola del vantaggio;
 - i falli sono di "prima" o di "seconda". Per quelli di "seconda" l'Arbitro dovrà tenere alzato il braccio (il fallo di "prima" è causato da contatto fisico. Il fallo di "seconda" si riferisce a gioco pericoloso, chiamata della palla e ostruzione). Il fallo di mano, se volontario, va considerato fallo di "prima";

- il portiere, dopo aver effettuato una parata bloccando la palla ed averla messa a terra, non può riprenderla con le mani, ma dovrà rilasciarla con i piedi. Invece nel caso in cui la riprendesse con le mani, verrà sanzionato un fallo di “seconda”;
- l'intervento di mano VOLONTARIO dovrà essere punito con il cartellino GIALLO (ammonizione) e con quello ROSSO (espulsione) in caso di chiara occasione da goal;
- la BESTEMMIA deve essere punita con l'ESPULSIONE (con successiva ammenda);
- chi usufruisce di una punizione a favore NON deve attendere il fischio dell'Arbitro prima di battere la punizione, a meno che abbia chiesto il controllo della distanza della barriera;
- una rete può essere segnata direttamente su calcio di inizio e calcio di rinvio: regola NON applicabile per le categorie “PICCOLI AMICI”, “PRIMI CALCI” e “PULCINI”;
- in qualsiasi contesto, si deve sempre punire con un fallo il giocatore che pronuncia le parole “LASCIA”, “MIA”, pur non essendo vicino ad alcun avversario (regola esclusa per il portiere); verrà sanzionato un fallo di “seconda”;
- **i cambi volanti verranno effettuati a gioco fermo ed in possesso di palla**; il giocatore entrante deve attendere che il giocatore sostituito esca completamente dal campo presso la zona centrale tra le due panchine, si ricorda che una procedura errata verrà sanzionata con una punizione di seconda ed eventuale ammonizione.

Per tutte le norme arbitrali NON riportate si presente regolamento, ci si avverrà di quelle della FIGC.

GUARDALINEE

- 1) Devono essere tesserati e designati uno per squadra. Se una delle due squadre ne fosse sprovvista, l'altra squadra potrà rimpiazzarlo. La mancanza di un guardalinee verrà sanzionata con punto disciplina.
- 2) Devono essere forniti di bandierina da parte della società ospitante.
- 3) Devono essere preferibilmente persone adulte o comunque con buone cognizioni delle regole del gioco.
- 4) Possono coadiuvare l'Arbitro nella direzione della gara, pur restando l'Arbitro l'unico giudice per le decisioni da prendere.

DURATA DELLA PARTITA

- 1) Per le categorie “PICCOLI AMICI”, “PRIMI CALCI” e “PULCINI”, la partita è composta da TRE frazioni di gioco della durata di 15 minuti cadauna (N.B.: TUTTI I GIOCATORI elencati nella distinta gara devono OBBLIGATORIAMENTE giocare almeno un tempo intero).
Per TUTTE LE ALTRE CATEGORIE la partita è composta da due frazioni di gioco della durata di 25 minuti cadauna.
- 2) L'intervallo tra il primo, secondo e il terzo tempo (dove previsto) viene lasciato alla discrezione dell'Arbitro e comunque non deve superare i 5 minuti.
- 3) L'Arbitro può prolungare ciascun periodo di gioco di tutto il tempo perso per varie cause.
- 4) La durata di ciascun tempo va prolungata per permettere di battere un calcio di rigore allo scadere o dopo che sia scaduto il tempo regolamentare.
- 5) Ciascuna squadra ha a disposizione un TIME OUT di 1 minuto per ogni tempo di gioco, e può richiederlo solo in possesso di palla. Anche l'Arbitro, per motivi particolari, può sancire il TIME OUT. Il time out va recuperato al termine di ogni tempo di gioco.

GIOCATORI

- 1) Il numero di giocatori per iniziare la partita è di CINQUE: sotto tale numero la partita NON POTRA' essere iniziata e l'Arbitro dovrà dare la vittoria alla squadra avversaria per 3-0. In distinta si potranno inserire al massimo 16 atleti.
- 2) Occorre che siano apposti i numeri sulle maglie dei giocatori e che le divise siano tutte uniformi. **L'arbitro dovrà segnalare sul referto queste irregolarità** che verranno sanzionate con una multa di 5 euro.
- 3) In caso di somiglianza dei colori delle maglie delle due squadre, la società ospitante deve cambiare la propria maglia (a meno che lo voglia fare la squadra ospitata).
- 4) In caso di espulsione di un giocatore scatta automaticamente la squalifica dello stesso giocatore per una giornata da scontare immediatamente nella partita successiva. Il Dirigente dovrà indicare in calce alla distinta giocatori che il proprio tesserato (cognome e nome) non viene fatto giocare perché espulso nella precedente partita. In caso di espulsione per somma di ammonizioni, il giocatore verrà squalificato anche per la partita successiva e le due ammonizioni non verranno conteggiate.
- 5) Alla TERZA ammonizione scatta la squalifica per un turno; successivamente a scalare e cioè dopo ulteriori DUE ammonizioni vi sarà un altro turno di squalifica; oltre, ad OGNI ammonizione seguirà un turno di squalifica. Nei Campionati primaverili o di breve durata (di solito con la sola andata) la squalifica scatta dopo due ammonizioni.
- 6) Le sanzioni comminate da parte della Commissione Giudicante dovranno essere scontate a partire dalla prima partita successiva alla data della pubblicazione sul sito del CTA: <http://www.cta.mi.it/index.php/Giudicante>; quindi se un giocatore fosse punito con la squalifica, non potrà prender parte alla prima partita successiva alla data della pubblicazione.
- 7) Per nessuna ragione potranno partecipare alla gara giocatori che non siano regolarmente tesserati nel modo e nei tempi previsti. I giocatori non tesserati non avranno nessuna copertura assicurativa.
- 8) Tesserati ritardatari rispetto all'orario di inizio della partita hanno diritto di prendere parte al gioco in qualsiasi momento della gara, purché già presenti sulla distinta giocatori, previa identificazione da parte del Direttore di gara.

CALCIO DI RINVIO

- 1) Un goal è valido se segnato direttamente su calcio di rinvio da terra dalla propria area. Un goal è valido se ottenuto con un rinvio del portiere dopo che lo stesso abbia preso il Pallone con le mani, ovviamente all'interno della propria area. Il goal è valido anche se il rinvio è effettuato con le mani. Quanto sopra non è applicabile alle categorie "PICCOLI AMICI" e "PRIMI CALCI" per le quali è vietato superare la metà campo dal calcio di rinvio.

CALCIO D'ANGOLO

- 1) Il pallone va collocato interamente all'interno del quarto di cerchio dell' area di angolo.
- 2) La bandierina non può essere spostata.

ORARIO DI INIZIO PARTITE

- 1) Al momento dell'adesione al campionato il Dirigente deve segnalare in quale giorno verranno disputate le partite casalinghe e l'ora di inizio della gara.

RITARDO RISPETTO ALL'ORARIO D'INIZIO DELLA PARTITA

- 1) Il gioco può iniziare con un ritardo massimo di **15 minuti rispetto all'orario segnato sul calendario**, ma solo in caso di forza maggiore. In caso di recidività del ritardo, scatteranno sanzioni da parte della Commissione Giudicante. In caso vi siano presenti almeno cinque giocatori, la partita dovrà iniziare regolarmente, senza ritardo.
Negli impianti sportivi a pagamento, la società ospite se ritardataria si accollerà le eventuali spese aggiuntive per l'affitto.
- 2) Trascorso tale termine, la squadra ritardataria **viene dichiarata perdente per 3 – 0 dall'Arbitro. Ulteriore ritardo può essere accettato solo dall'arbitro.**
L'Arbitro dovrà effettuare regolarmente la chiamata dei giocatori presenti, stilare il referto segnando il punteggio suddetto ed indicare nelle note che il ritardo della squadra data perdente era superiore a quanto previsto al punto 1.

RICHIESTA DI MODIFICA DELL'ORARIO D'INIZIO PARTITA

- 1) Un Dirigente che necessita di modificare l'orario di inizio della partita deve farne richiesta direttamente al Dirigente avversario almeno due giorni prima di quello della partita. Trovato l'accordo con l'avversario, deve notificare il nuovo orario al Responsabile di Classifica (o al Responsabile degli Arbitri in caso di partita ad arbitraggio ufficiale), sempre almeno due giorni prima di quello della gara.

RICHIESTA DI RINVIO E ANTICIPO DELLA PARTITA

- 1) La richiesta di rinvio o di anticipo della partita deve essere avanzata al Dirigente della squadra avversaria almeno dieci giorni prima di quello della gara.
- 2) Il Dirigente che ha richiesto il rinvio (con motivazioni non contemplate dal Regolamento), deve accettare le proposte di recupero del Dirigente avversario, deve giocare sul campo della società che subisce il rinvio e la gara deve essere fissata entro 15 giorni. Necessita avvisare immediatamente il Responsabile di Classifica che, a seconda della motivazione, potrebbe anche non convalidare il rinvio. Ottenuto il benestare, ambedue i Dirigenti dovranno inviare la mail alla casella predisposta ed avvisare telefonicamente il designatore degli arbitri (5 giorni prima della data di calendario) se la partita è ad arbitraggio ufficiale.

- 3) Motivi validi per la richiesta di rinvio sono solamente quelli legati ad impegni scolastici o religiosi (ad esempio gite scolastiche o di Oratorio, feste in Oratorio o in Parrocchia, ritiri spirituali, etc.). Per altri motivi il Dirigente avversario è nel pieno diritto di rifiutare la richiesta di spostamento della partita.
- 4) L'anticipo della partita va segnalato al Responsabile di Classifica (o al Responsabile degli Arbitri in caso di partita ad arbitraggio ufficiale) almeno **quattro** giorni prima della data concordata con il Dirigente avversario, data in cui si svolgerà la gara.
- 5) Viene applicata la tassa di 20 euro a chiunque chieda lo spostamento di una gara ad arbitraggio "ufficiale" a meno di 4 giorni dalla data prevista dal calendario.
- 6) **Per le partite ad arbitraggio ufficiale viene concesso un solo spostamento gratuito, nel corso del torneo), gli altri spostamenti comporteranno una tassa di 10 euro.**

C O M M I S S I O N E G I U D I C A N T E

- 1) I componenti della Commissione Giudicante sono tesserati di società iscritte al Torneo dell'Amicizia, oppure soci CTA. Il numero dei componenti la Commissione Giudicante sarà obbligatoriamente non inferiore a tre.
- 2) La Commissione Giudicante è l'unico organo deliberante in caso di contestazioni o reclami.
- 3) La Commissione Giudicante ha il compito di comminare sanzioni in caso di colpa od irregolarità da parte di giocatori e di tutti coloro che ricoprono qualsiasi carica ufficiale (Arbitri, Segnalinee, Dirigenti accompagnatori, etc.).
- 4) La Commissione Giudicante ha il potere di deliberare su quanto non previsto dal presente regolamento, tenendo come base, se possibile, quanto previsto dai regolamenti FIGC o CSI.
- 5) Il comunicato con le delibere o le sanzioni della Commissione Giudicante dovrà essere pubblicato sul sito entro il venerdì ed entreranno in vigore con effetto immediato.
- 6) È ammesso ricorso ad una delibera della Commissione Giudicante solo da parte del 1° Dirigente della squadra interessata, entro 7 giorni dalla pubblicazione sul sito, a mezzo e-mail o raccomandata. Altre modalità non verranno prese in considerazione.

C O M M I S S A R I O D I C A M P O

- 1) È facoltà dei Dirigenti di squadra chiedere la presenza di un Commissario di campo per una supervisione della partita. La richiesta dovrà essere presentata in Sede entro le ore 22 del Giovedì che precede la gara, e sarà accompagnata da un versamento di 10 euro.

- 2) La scelta del Commissario di campo sarà fatta in modo insindacabile da parte del Responsabile di Classifica, il quale potrebbe anche rifiutare l'invio del Commissario di campo.
- 3) Il Commissario di campo dovrà stendere un rapporto sulle eventuali irregolarità riscontrate di persona, prima, durante o dopo la partita. Nessun rapporto è richiesto se tutto dovesse svolgersi nella piena regolarità.
- 4) Il Commissario di campo non è tenuto a rivelare la propria identità; può pertanto agire in incognito.

RESPONSABILE DI CLASSIFICA

- 1) Il Responsabile di Classifica potrà richiamare il Dirigente che non inserisce il risultato della gara con le relative annotazioni arbitrali riportate sul referto entro il MARTEDÌ sera o non consegna il referto gara e le distinte giocatori il GIOVEDÌ successivo alla partita stessa, dopo la data prevista da calendario. In caso di mancata consegna di referto e distinte di gara (nei tempi descritti sopra) verrà applicata una sanzione pecuniaria di Euro 5.
- 2) In caso di ulteriore mancata consegna, oltre ad una ulteriore sanzione pecuniaria di Euro 5, la squadra verrà penalizzata di 1 punto in classifica generale.
- 4) Può far parte della Commissione Giudicante.
- 5) Deve controllare le liste giocatori relative alle varie partite confrontandole con la lista generale dei tesserati o con i cartellini in sue mani. In caso di irregolarità dovrà segnalare il fatto direttamente alla Commissione Giudicante, senza interpellare od avvisare il Dirigente in difetto.
- 6) Deve appurare che ogni Dirigente gli consegni la lista generale dei tesserati in duplice copia (una da trattenere e l'altra da rendere al Dirigente) e la parte inferiore dei cartellini per i nuovi tesserati, prima dell'inizio del campionato o torneo.
- 7) Dovrà tenere un calendario per seguire che i recuperi vengano effettuati alle date concordate. Dovrà tenere registrate le ammonizioni ed espulsioni onde poter procedere alla loro somma per eventuali squalifiche.
- 8) Può pretendere il rifacimento dei cartellini per giocatori poco riconoscibili o di dubbia interpretazione, per cambio di società di appartenenza.
- 9) Se ricevesse da parte di un Dirigente il rifiuto di giocare una partita, lo darà sconfitto per 3 - 0, comunicandogli anche che subirà una multa di Euro 25. Per il secondo rifiuto di giocare la partita vi sarà un'ulteriore multa di Euro 50. Se le partite non giocate nello stesso campionato o torneo fossero tre, comunicherà al Dirigente la perdita della cauzione e la possibilità di partecipare all'attività futura.
- 10) I provvedimenti disciplinari saranno visibili sul sito internet del CTA dal venerdì successivo alla giornata di campionato disputata.

DIRIGENTE DI SQUADRA

- 1) È il rappresentante della Società o Oratorio ed è pertanto il primo responsabile che siano state osservate tutte le norme del Regolamento.
- 2) Deve compilare la distinta giocatori in duplice copia, consegnandola all'Arbitro, unitamente ai cartellini, prima dell'inizio della gara. Dovrà ricevere dall'Arbitro la copia della distinta giocatori della squadra avversaria.
- 3) Il Dirigente della squadra ospitante deve ritirare, al termine della partita, l'originale del referto arbitrale ed i due originali delle distinte giocatori e li dovrà consegnare in Sede il Giovedì successivo alla gara. In caso di mancata consegna nei termini previsti si rimanda al paragrafo **RESPONSABILE DI CLASSIFICA** del regolamento (pag. 9).
- 4) Il Dirigente della squadra ospitante ha l'obbligo di inserire l'esito della partita sul sito internet <http://www.cta.mi.it/classifiche> entro il martedì successivo alla gara (per le partite giocate di sabato o domenica) o entro la sera successiva alla partita per le gare infrasettimanali inserendo le annotazioni segnate nel referto arbitrale. In caso di mancato avviso nei termini previsti si rimanda al paragrafo **RESPONSABILE DI CLASSIFICA** del regolamento (pag. 9).

- 5) In caso di espulsione di un suo giocatore, lo dovrà escludere dalla partita successiva, segnando in calce alla distinta giocatori che detto giocatore non partecipa perché squalificato. Se il Dirigente non ottemperasse a quanto sopra, facendo giocare il proprio tesserato, la squadra verrà data perdente 3 - 0 ed il Dirigente sarà diffidato.

Le giornate di squalifica, verranno considerate scontate solamente se saranno segnate sulla distinta di gara.

- 6) Prima dell'inizio del campionato deve compilare il modulo tesserati (scaricabile dal sito internet) in triplice copia e deve consegnarle al responsabile del CTA, unitamente alla parte inferiore dei cartellini punzonati dei nuovi tesserati. Per nessuna ragione potrà far partecipare ad una gara dei giocatori privi di cartellino o per i quali non sia ancora stata consegnata la parte inferiore dello stesso.
- 7) Dovrà provvedere alla punzonatura dei cartellini consegnando le fotocopie dei documenti validi per l'opportuno riconoscimento (es. carta d'identità, tessera postale o attestati pubblici con fotografia, etc.) prima dell'inizio del campionato o prima della scadenza relativa al tesseramento.
- 8) Con riferimento all'indirizzo del campionato dell'amicizia, il Dirigente deve garantire che il comportamento dei propri tesserati, suo e dei suoi vari collaboratori sia estremamente corretto e consono al luogo ove si svolgono le gare; ciò per un regolare ed amichevole svolgimento delle partite.
- 9) Ha l'obbligo di prendere attenta visione del presente Regolamento e di applicare diligentemente tutte le norme.
- 10) Il Dirigente dovrà prendere visione delle decisioni della Commissione Giudicante e di eventuali comunicati che verranno pubblicati sul sito del CTA il Venerdì sera entro le 22,30.
- 11) Il Dirigente che abbia accettato di iniziare la partita pur avendo riscontrato ed eventualmente fatto notare all'Arbitro e al Dirigente avversario qualsiasi tipo di irregolarità NON potrà poi sporgere alcun reclamo in merito.

- 12) È indispensabile che in panchina siano presenti, per motivi Assicurativi, SOLO Dirigenti e tesserati regolarmente segnati sulla Distinta Giocatori. Una squadra che si presenta con 7 atleti contati e senza dirigente, verrà sanzionata con una multa di 10 euro.
- 13) Premi o riconoscimenti vari potranno ESSERE RITIRATI dal Dirigente di CIASCUNA SQUADRA SOLAMENTE nel momento delle premiazioni.
- 14) Per la validità dell'Assicurazione il Dirigente è tenuto a verificare che i propri giocatori abbiano sostenuto la visita medica appropriata in base all'età, trattenendo in sede i certificati di idoneità per almeno 5 anni.

T E S S E R A M E N T O

- 1) Vi è la possibilità di tesserare giocatori per tutta la durata del torneo ad eccezione delle giornate di play-off o fasi finali.
- 2) Norme circa l'età dei giocatori ed eventuale possibilità di utilizzo di FUORI QUOTA verranno stabilite e rese note prima dell'inizio di ogni stagione sportiva.
- 3) Il consiglio direttivo del CTA si riserva in casi particolari di concedere deroghe in fase di tesseramento.

C A U Z I O N E

- 1) Ogni Oratorio o Società che partecipa al Campionato dell' Amicizia dovrà versare una cauzione; l'importo della cauzione verrà deciso dal Consiglio Direttivo del CTA.
- 2) La cauzione verrà restituita al termine dell'attività tranne che:
 - a) Per ritiro della squadra (dal Campionato, Torneo o eventuale Coppa).
 - b) Per mancata partecipazione alle fasi finali (di Campionati, Torneo o di Coppa).
 - c) Per la terza richiesta di rinvio immotivato ma solo ed unicamente per le classi "TL Junior", "TL Senior", "TL Femminile", "Under 18" e "Under 21".
 - d) In caso di mancata partecipazione alla partita per almeno 3 gare di calendario o di recupero.
 - e) Verrà decurtata di Euro 25 in caso di mancata effettuazione di una partita o recupero di partita; ulteriore decurtazione di Euro 50 in caso di recidività. Verrà decurtata anche degli importi delle sanzioni pecuniarie non versate nel corso della stagione sportiva.
 - f) La cauzione può essere decurtata, parzialmente o totalmente, a risarcimento di Danni provocati a strutture sportive. In caso di perdita dell'intera cauzione, verrà richiesto il reintegro della stessa per poter proseguire l'attività sportiva.
 - g) La cauzione può essere decurtata per recuperare mancati pagamenti nei confronti del CTA.
 - h) La cauzione è ritirabile entro 3 anni dall'ultima iscrizione al campionato o torneo, restituendo la relativa ricevuta al tesoriere del CTA.

RITIRO DELLA SQUADRA

- 1) In caso di ritiro della squadra in qualsiasi momento del Campionato o Torneo (o anche di Coppa), tutte le partite già disputate dalla squadra dovranno essere ritenute nulle agli effetti della classifica, mentre per le partite ancora da disputare le squadre avversarie osserveranno un turno di riposo.
- 2) Inoltre, in caso di ritiro della squadra, si perde il diritto al rimborso della cauzione.
- 3) Si perde il diritto al rimborso della cauzione se la propria squadra viene eliminata per problemi disciplinari.

CLASSIFICA FINALE

- 1) In caso di parità fra due o più squadre al termine del Torneo Invernale o di andata e ritorno, la classifica si otterrà in questo modo:
 - 1° MIGLIOR CLASSIFICA DISCIPLINA
 - 2° CONFRONTI DIRETTI
 - 3° MIGLIOR DIFFERENZA RETI
 - 4° MAGGIOR NUMERO DI RETI SEGNATE (negli scontri diretti)
 - 5° CLASSIFICA AVULSA (se più di 2 squadre coinvolte)
 - 6° SORTEGGIO IN SEDE
- 2) In caso di parità fra due o più squadre al termine del Torneo Primaverile o di sola andata, la classifica si otterrà in questo modo:
 - 1° MIGLIOR CLASSIFICA DISCIPLINA
 - 2° MIGLIOR DIFFERENZA RETI
 - 3° CONFRONTI DIRETTI
 - 4° MAGGIOR NUMERO DI RETI SEGNATE (negli scontri diretti)
 - 5° CLASSIFICA AVULSA (se più di 2 squadre coinvolte)
 - 6° SORTEGGIO IN SEDE
- 2) Se una gara si svolge al meglio di due partite (cioè andata e ritorno) si applica la regola della Coppa Campioni e cioè in caso di parità di risultati, si terrà conto dei goal ricordando che quelli fatti in trasferta valgono doppio. In caso di ulteriore parità si passa in dettaglio al successivo punto n. 4.
- 3) Se una gara si svolge al meglio di due partite e una delle due squadre rinuncia a disputare una delle due partite dandola vinta per 3 - 0, non vale quanto stabilito al precedente punto 2, ma si qualifica l'altra squadra.
- 4) Per le partite in cui si debba obbligatoriamente avere una vincente, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, si procederà facendo battere i calci di rigore come segue:
 - a) L'Arbitro sceglie un'unica porta verso cui verranno battuti tutti i rigori e sorteggia quale squadra dovrà iniziare a batterli.
 - b) Possono battere i rigori solo i giocatori in campo con cui sono terminati i tempi regolamentari (anche i portieri).
 - c) Ciascuna squadra batte una serie di tre calci di rigore, tirati alternativamente, prima una squadra e poi l'altra, da giocatori diversi e secondo una sequenza consegnata all'Arbitro da parte dei capitani prima di iniziare a calciare il primo rigore.

- d) Risulta vincente la squadra che realizza il maggior numero di goal (il punteggio finale della partita va aumentato dei goal ottenuti con i rigori).
- e) In caso di parità dopo la serie dei tre rigori, si continua ad oltranza sempre alternativamente fin tanto che una squadra si troverà in vantaggio rispetto all'altra a parità di calci tirati.
- f) Ogni rigore va tirato da un giocatore diverso, compreso il portiere; un giocatore non può pertanto battere una seconda volta fin tanto che tutti i suoi compagni non abbiano già calciato. E poi si deve ripetere con lo stesso ordine di prima.
- g) Mentre vengono battuti i calci di rigore tutti i giocatori in campo, tranne i due impegnati e cioè chi batte ed il portiere avversario, devono rimanere entro il cerchio di centro campo.
Dirigenti, allenatori e riserve devono rimanere in panchina o comunque fuori dal terreno di gioco, ben lontano dalla porta verso cui si battono i rigori.
- h) Il rigore va considerato fallito se il pallone, dopo aver colpito il palo, sbatte sul portiere ed entra in porta.

RECLAMI

- a) Se un Dirigente ritiene di dover sporgere reclamo deve far barrare all'Arbitro dell'incontro l'apposita casella "SEGUE LETTERA" (sul referto), che verrà spedita e fatta pervenire in sede entro il Giovedì successivo alla partita tramite raccomandata; oppure mediante e-mail tramite la casella di posta info@cta.mi.it; in caso contrario il reclamo non avrà più alcun valore.
- b) Non verranno accettati reclami se la squadra non avrà inviato il proprio incaricato alle riunioni previste per gli arbitraggi o per i Dirigenti.

ADESIONI AI CAMPIONATI O TORNEI

- 1) Il Consiglio Direttivo è l'unico organo che può respingere la richiesta di adesione da parte di una Squadra o di un Oratorio.
- 2) Gli Arbitri di TUTTE le società dovranno TASSATIVAMENTE partecipare alla riunione Arbitri indetta dal Responsabile Arbitri del Campionato dell'Amicizia.

PROVVEDIMENTI E SANZIONI DISCIPLINARI

Nei Campionati invernali (o comunque con andata e ritorno), dopo la terza ammonizione scatta la squalifica automatica di almeno un turno. Nei Campionati primaverili o di breve durata (di solito con la sola andata) la squalifica scatta dopo due ammonizioni.

Il Dirigente espulso deve scontare la squalifica anche da giocatore e da Arbitro.

Il giocatore espulso NON potrà arbitrare.

Il giocatore capitano espulso avrà la squalifica raddoppiata.

L'Arbitro squalificato, se fosse anche giocatore, potrà regolarmente prender parte a gare successive alla squalifica, solo come giocatore.

Gli eventuali ricorsi ai provvedimenti disciplinari vanno effettuati dal 1° Dirigente della squadra interessata mediante e-mail tramite la casella di posta info@cta.mi.it, oppure tramite raccomandata che verrà spedita e fatta pervenire in sede entro 7 GIORNI dalla pubblicazione sul sito internet: <http://www.cta.mi.it/index.php/Provvedimenti>. In caso contrario, il ricorso NON verrà preso in considerazione.

Le squalifiche gravi (superiori a una giornata) non scontate entro la fine di un Campionato o Torneo, verranno scontate nei successivi.

È fatto obbligo ai Dirigenti di prendere nota di comunicati o provvedimenti disciplinari visibili sul sito internet del CTA.

E' obbligatorio utilizzare la modulistica predisposta dal CTA scaricabile dal sito.

TURNI DI SQUALIFICA

1 giornata

- espulsione per proteste
- espulsione per gioco scorretto
- espulsione per insulto all'avversario

2 giornate

- espulsione per bestemmia
- espulsione per insulto al pubblico
- espulsione per insulto all'Arbitro
- espulsione per minacce all'avversario
- espulsione per reazioni all'avversario

3 giornate

- espulsione per gravi offese all'Arbitro

4 giornate

- espulsione per rissa con l'avversario

Eventuali provvedimenti più gravi verranno stabiliti dalla Commissione Giudicante.

PUNTEGGI COPPA DISCIPLINA

1 punto

- Ammonizione
- Mancanza Dirigente accompagnatore(*) o guardalinee
- Giornate di squalifica successive (un punto per ogni ulteriore giornata)
- Mancata comunicazione della data di recupero della gara

2 punti

- Risultato NON inserito sul sito (*)
- Referti e liste NON consegnate (*)

3 punti

- Espulsione per una giornata
- Arbitro NON tesserato (*)
- Spostamento gara NON comunicato
- Controllo tessere NON effettuato

4 punti

- Espulsione per bestemmia (*)

5 punti

- Rinuncia ad una gara (*)

10 punti

- Squalifica NON scontata
- Giocatore NON tesserato (*)
- Comportamento grave del pubblico
- Rissa fra tesserati
- Comportamento scorretto o antisportivo di Dirigenti e Allenatori

Per i provvedimenti non elencati i punteggi verranno valutati caso per caso.

* provvedimenti soggetti anche a multa

NOTA BENE: l'espulsione per bestemmia comporta, oltre alla squalifica, anche una multa di Euro 10.

Il presente Regolamento annulla e sostituisce i precedenti.